



STATUTO

Titolo I: Denominazione – Sede – Origine – Oggetto

Art.1 – Nel rispetto dei principi etico-morali e culturali, della natura e dell'ambiente ed in attuazione di una comunità fondata sui valori della solidarietà è costituita l'Associazione non lucrativa denominata ***“COSE DELL'ALTRO MONDO”***.

A decorrere dall'avvenuta iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la denominazione dell'Associazione diventerà ***“COSE DELL'ALTRO MONDO – Ente del Terzo Settore”***.

Art.2 – L'Associazione ha sede legale ad Itri (LT) e potranno essere istituite e/o chiuse sedi, sezioni operative, domiciliazioni e caselle postali mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Art.3 – Il sodalizio ha durata a tempo indeterminato e, in diretta attuazione degli scopi istituzionali perseguiti, può partecipare quale socio ad Enti Riconosciuti aventi scopi analoghi o affini, usufruendo delle relative agevolazioni e facilitazioni di legge.

Art.4–***“COSE DELL'ALTRO MONDO”*** è un organismo spontaneo, libero e democratico, estraneo a collocazioni partitiche ovvero di tutela degli interessi economici degli associati, regolato a norma degli artt. 36 e segg. c.c., dal D.lgs. 117/2017 nonché dal presente Statuto.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità interna della struttura, dall'uguaglianza dei diritti dei soci e dall'elettività delle cariche associative, nel rispetto del principio della pari opportunità tra donne e uomini.

L'Associazione considera la diffusione dei prodotti del Commercio Equo e Solidale uno strumento per la cooperazione concreta allo sviluppo comune ed armonico tra Nord e Sud del Mondo, basato sulla giustizia sociale, sulla reciprocità e sulla corresponsabilità.

Art.5 – L'Associazione è un centro permanente di vita associativa, ha carattere solidale e democratico ed esercita in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche,

Associazione
“COSE DELL'ALTRO MONDO”

solidaristiche e di utilità sociale ex art. 5 D.lgs. 117/2017:

✓ Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i).

✓ Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l).

✓ Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lett. o).

✓ Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lett. u);

✓ Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v);

✓ Promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (lett. w);

II

✓ Riqualficazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lett. z).

Art.6 – In conformità all'assenza di ogni fine di lucro è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Titolo II: Descrizione - Attività

Art.7 – L'Associazione si propone come luogo di incontro e aggregazione nel nome di interessi ambientali, culturali e sociali, ispirandosi al perseguimento di finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale.

Art.8 – Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione potrà intraprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- a) Promuovere e determinare la diffusione di modelli di economia solidale che favoriscano uno sviluppo equo ed equilibrato di tutti i soggetti che partecipano alla produzione e allo scambio di un bene o di un servizio;
- b) Informare e sensibilizzare i cittadini e le istituzioni, sia pubbliche che private, su un diverso rapporto economico con i Paesi del "Sud del Mondo", un rapporto che abbia come presupposti la Cooperazione, la Solidarietà e il rispetto dei tempi e dei modi di sviluppo di questi;
- c) Favorire la conoscenza, la diffusione culturale, la promozione e la vendita di prodotti artigianali, alimentari e manufatti provenienti direttamente e indirettamente dai Paesi in via di sviluppo e del solidale Italia;
- d) Promuovere iniziative finalizzate all'attuazione del principio di solidarietà, per affermare i diritti di tutti i residenti, anche immigrati, e per superare squilibri economici, sociali,

territoriali e culturali valorizzando la pace, la cultura multietnica e multireligiosa e la solidarietà fra i popoli;

e) Promuovere attività di acquisto collettivo di beni e servizi e di distribuzione degli stessi tra i soci, senza applicazione di alcun ricarico, per sostenere, promuovere e diffondere i principi di un consumo critico, mirato anche alla scelta di prodotti etici, biologici, a km0, eco-compatibili e ponendo come obiettivi il rispetto per la persona umana e per l'ambiente, la tutela della salute e la sostenibilità dello sviluppo;

f) Promuovere la cultura della Legalità e della Libertà come principi fondamentali della società civile, basata a sua volta sui fondamentali valori costituzionali, anche attraverso la collaborazione con altre Associazioni presenti sul territorio italiano o estero, con gli organi dello Stato e con gli altri enti pubblici nazionali e locali al fine di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio;

g) Promuovere attività di formazione extrascolastica ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione, d'informazione e di crescita civile, in tutte le sue molteplici espressioni;

h) Promuovere incontri per la formazione civica ed ambientale, rivolta a cittadini di qualsiasi età, con particolare attenzione a tutti gli aspetti della vita quotidiana;

i) Promuovere ed organizzare incontri, manifestazioni ed intrattenimenti culturali, turistici e ricreativi, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago, di riposo e di integrazione sociale, contribuendo, in tal modo, al rafforzamento del vincolo associativo e realizzando una maggiore diffusione della cultura della solidarietà;

j) Istituire premi, borse di studio, comunque denominati, nelle forme e con le modalità che di volta in volta verranno deliberate;

k) Accreditamento, Progettazione, Ricerca Volontari e gestione di progetti di Servizio Civile;

l) Promuovere e sostenere la cultura della solidarietà e la pratica della beneficenza a favore di persone ed Enti impegnati in azioni di sostegno, morale, materiale, sociale e psicologico a

IV



favore di persone svantaggiate;

m) Attivare e gestire progetti con finalità sociali di riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata allo scopo di rinsaldare il legame tra il dovere istituzionale di recuperare e riallocare i beni illecitamente sottratti alla collettività e l'azione spontanea dell'associazione;

n) Stabilire e/o creare collaborazioni e alleanze con enti, associazioni, organizzazioni, istituzioni pubbliche e private e quanti altri perseguano analoghi scopi istituzionali;

o) Promuove attraverso i mass media gli scopi elencati e quanto altro si rendesse utile al fine del raggiungimento dei medesimi; curare l'edizione di pubblicazioni anche a carattere periodico, tra le quali il notiziario dell'Associazione, nonché editare, curare e pubblicare la stampa di fascicoli tecnici ed informativi, manuali volumi ed articoli su giornali e riviste riconducibili alle attività che costituiscono l'oggetto associativo;

L'Associazione potrà svolgere, ex art. 6 del Codice del Terzo Settore, previa delibera del Consiglio Direttivo, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Art.9 -I volontari, se presenti, sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'Associazione deve inoltre

V

assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno da parte del beneficiario. Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

TITOLO III: Sezioni

Art.10 – Per il migliore raggiungimento degli scopi di cui sopra, il Sodalizio può strutturarsi ed articolarsi in Sezioni, eventualmente dotate di un proprio regolamento. Con i regolamenti sono eventualmente disciplinate le modalità di partecipazione e di fruizione dei familiari e dei soci.

Le Sezioni sono autentici settori o gruppi di lavoro con autonomia amministrativa ma non decisionale per una migliore esecuzione delle volontà del Consiglio Direttivo. Esse tuttavia hanno la facoltà di redigere autonomamente progetti da sottoporre alla indispensabile approvazione del Consiglio stesso. Ogni Sezione di Lavoro si occupa di un campo specifico delle attività del Sodalizio e può essere diretta personalmente dal Presidente che può avvalersi di Consiglieri e/o di altri soci nominati direttamente dal Consiglio Direttivo, con mandato fiduciario e per questo revocabile in ogni momento.

TITOLO IV: Soci

Art.11–L'Associazione è offerta a tutti coloro (persone fisiche, persone giuridiche, Enti del Terzo Settore) che sono interessati alla realizzazione dei fini istituzionali, e che ne condividono lo spirito e gli ideali, e ne accettano lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione si compone di un numero illimitato di soci.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

Ogni socio può frequentare la sede sociale e tutti gli altri luoghi dove vengono esercitate le attività sociali, partecipando alle iniziative promosse nonché fruendo delle strutture disponibili, dei servizi e delle attrezzature sociali.

Art. 12–L'iscrizione all'Associazione comporta:

- a) L'assunzione della qualifica di socio;
- b) L'accettazione dello Statuto, dei regolamenti e di ogni altra deliberazione sociale assunta nel rispetto dello statuto;
- c) Il diritto ad esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al Presidente pro tempore;
- d) Il dovere di contribuire alla vita associativa provvedendo a versare le quote associative stabilite, nonché i contributi deliberati dal Consiglio Direttivo;
- e) Il dovere di rispettare la dignità e la funzione delle cariche sociali sia elettive che onorarie e collaborare con le stesse tenendo un comportamento dignitoso ed esemplare sia nei rapporti interni all'associazione e più in generale nel contesto sociale.

Art. 13– Fatti salvi i citati diritti e doveri, tutti i soci maggiorenni, regolarmente iscritti, avranno diritto di voto, in particolare potranno esprimere il proprio voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Il socio minorenni potrà essere rappresentato in Assemblea da uno dei genitori.

Art. 14– La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea, fermo restando il diritto di recesso.

Art. 15 – Il Consiglio Direttivo ha facoltà di attribuire la qualifica di:

- a) *Sostenitore* alle persone fisiche e agli enti che versano spontaneamente un contributo

liberale in segno tangibile di appoggio alle iniziative associative;

b) *Onorario* a coloro che abbiano contribuito al progresso o reso particolari servizi alla vita dell'Associazione e che siano dichiarati tali dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Tra gli onorari l'Assemblea può nominare il Presidente Onorario.

TITOLO V: Qualifica di socio

Art.16– Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda su apposito modulo associativo a disposizione presso la segreteria. Tutti gli associati, con la domanda di ammissione, danno atto di essere compiutamente informati delle attività svolte dal sodalizio nonché dello stato delle cose e delle attrezzature e dei servizi esistenti presso la sede sociale e comunque di pertinenza della stessa.

Art.17 – L'ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui eventuale diniego deve essere sempre motivato entro sessanta giorni e contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea dei Soci, da presentarsi entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto. L'Assemblea delibererà a maggioranza semplice sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Art.18 – L'accettazione, seguita dall'iscrizione nel Libro degli Associati dà diritto immediato a ricevere la tessera associativa, acquisendo quindi lo status di "socio".

Art.19 – A carico degli associati il Consiglio Direttivo può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:l'ammonizione; la sospensione dal frequentare la sede o dagli incarichi associativi a tempo determinato; espulsione.

La qualifica di socio si perde in seguito a:

- a) Dimissione da comunicare per iscritto al Consiglio direttivo;
- b) Morte o perdita della capacità giuridica e di agire;
- c) Morosità nel pagamento della tessera e delle quote sociali, trascorso un periodo di tre

VIII



mesi dalla scadenza deliberata dal Consiglio Direttivo;

d) Espulsione proposta all'Assemblea da 2/3 del Consiglio direttivo, escludendo dalla votazione il socio esaminato, pronunciata contro il socio che:

- Commetta azioni ritenute disonorevoli e tenga una condotta che ostacola il buon andamento del sodalizio;
- Non ottemperi nonostante l'ammonizione e/o la sospensione alle disposizioni statutarie, ai regolamenti ed alle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- Arrechi danni morali e materiali all'associazione.

A seguito delle eventualità di cui ai punti precedenti, il Consiglio Direttivo procederà periodicamente alla revisione della lista dei soci.

TITOLO VI: Organi dell'Associazione

Art.20– Gli organi dell'Associazione sono:a) l'Assemblea; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente; d) l'Organo di Controllo.

Art.21 – L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione e rappresenta l'intero sodalizio e tutta la compagine sociale. Le sue decisioni, se assunte in conformità dello Statuto, sono vincolanti per i soci.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci maggiorenni di età, in regola con il pagamento della quota associativa ed iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati.

Gli associati che non sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

Ogni socio ha un voto in Assemblea, secondo il disposto di cui all'articolo 2538, comma 2, del codice civile. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nel caso in cui il numero di

IX

associati sia inferiore a cinquecento e di cinque associati qualora il numero di associati sia superiore a cinquecento.

L'Assemblea si riunisce, almeno due volte l'anno, presso la sede sociale indicata nell'avviso di convocazione. La convocazione viene effettuata dal Consiglio Direttivo o per esso dal suo Presidente non meno di 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante affissione nella sede sociale e/o pubblicazione sul bollettino associativo e/o sul sito WEB dell'associazione e/o social media di apposito invito indicante data, ora, luogo, ordine del giorno della riunione.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 della base sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente pro tempore, il quale constata la sua regolarità nonché il diritto di intervento e di voto dei soci.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Art.22 – L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) Individuare e verificare le linee programmatiche dell'Associazione;
- b) Approvare i bilanci;
- c) Nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- d) Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei

X

conti;

- e) Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) Ratificare l'entità della quota sociale;
- h) Deliberare su ogni argomento attinente alla gestione ad essa sottoposta dal Consiglio o almeno da un quinto dei soci e su quant'altro demandato per legge e Statuto.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 23– L'Assemblea straordinaria delibera:

- 1) Sulle proposte di modifica del presente statuto;
- 2) Sullo scioglimento nonché la devoluzione dell'eventuale residuo attivo secondo le disposizioni del presente statuto;
- 3) Sulla richiesta del riconoscimento della personalità giuridica;
- 4) Sulla trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

Per le modifiche statutarie, per le operazioni di trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione,

XI

con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Le delibere assembleari, ordinarie e straordinarie, prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Art. 24 – L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea generale dei soci e composto da un minimo di cinque ad un massimo di sette membri, numero che sarà di volta in volta stabilito dall'Assemblea dei soci, indipendentemente dal numero degli associati.

Chi intenda porre la propria candidatura per l'elezione ad una carica sociale, dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo entro 20 giorni dalla scadenza del mandato associativo. Nei casi di elezioni anticipate, le candidature dovranno pervenire al Consiglio Direttivo almeno 10 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea. Nel caso in cui le candidature non siano state presentate e/o non coprano tutte le cariche previste dallo Statuto, potranno essere accettate candidature nel corso dell'Assemblea.

I membri del Consiglio durano in carica un quadriennio e comunque sino all'Assemblea ordinaria che procede il rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente dell'Associazione, un Vice Presidente, l'Economo Cassiere ed il Segretario. Al termine del mandato possono essere riconfermati.

Nell'ipotesi di dimissioni o decesso di un Consigliere, alla prima riunione utile il Consiglio provvede alla sua sostituzione con il più votato tra i non eletti. Nel caso in cui non ci siano candidati non eletti il Consiglio rimane in carica se composto da almeno la metà più uno dei suoi componenti iniziali (oppure da almeno quattro componenti).

Non possono essere eletti quali membri del Consiglio direttivo coloro che hanno procedimenti giudiziari pendenti. Altresì, non possono essere eletti quali membri del Consiglio direttivo coloro che hanno incarichi di amministrazione, di direzione e di governo.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta sia necessario su richiesta del Presidente o di almeno

XII



un terzo dei suoi membri. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente, e in sua assenza dal Vice Presidente, e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, in particolare esso procede:

- Alla predisposizione del Bilancio o rendiconto economico-finanziario ed alla presentazione all'Assemblea per la relativa approvazione;
- Alla compilazione delle norme di funzionamento delle sedi e dei regolamenti interni e delle norme di gestione degli impianti e del materiale tecnico;
- Alla fissazione delle quote e dei contributi associativi da impiegare per il raggiungimento degli scopi istituzionali che saranno ratificati dall'Assemblea;
- Ad accogliere o respingere le domande d'ammissione a soci;
- Alla predisposizione del piano annuale di attuazione delle iniziative;
- A deliberare sulle nomine di Responsabile delle sezioni;
- A proporre all'Assemblea la nomina dei soci onorari;
- Alla stipula degli atti ed i contratti eventualmente occorrenti per la fattiva e concreta realizzazione degli scopi istituzionali; assumere e licenziare personale, stipulare contratti di collaborazione, conferire mandati di consulenza esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e al raggiungimento degli scopi sociali;
- Alle incombenze e ai provvedimenti attribuitigli dal presente statuto in materia di provvedimenti disciplinari;
- A deliberare su ogni altra questione riguardante l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative necessarie.

Il Consiglio Direttivo può anche delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi

XIII

membri determinando i limiti della delega.

Art.25– Il Presidente pro tempore svolge le seguenti funzioni:

- Rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in ogni grado e tipo di giurisdizione;
- Detiene la firma sociale e, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, può delegarla ad altri componenti del Consiglio stesso; la delega dell'operatività bancaria sui conti correnti è concessa di norma al Consigliere Economo Cassiere;
- Convoca e presiede le riunioni sociali. Per motivi urgenti può esercitare tutti i poteri del Consiglio direttivo al quale sottopone, per la successiva ratifica, gli atti così compiuti. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte temporaneamente dal vicepresidente per un periodo massimo di sei mesi.

Art.26 – Il Vice presidente coadiuva il Presidente e cura i rapporti con gli enti e ne riferisce gli esiti al Consiglio Direttivo;

- a) Su delega del Presidente e con l'approvazione del Consiglio Direttivo, può essergli conferita la firma sociale;
- b) Dirige ed organizza le attività con funzioni prevalentemente tecnico-operative, in relazione agli organici del personale operativo, al reperimento di nuove energie, nuovi contatti; vigila e riferisce in Consiglio Direttivo sugli atti contrari e sulle violazioni al presente statuto commesse dai soci.

Art.27 – Il Segretario è responsabile della redazione dei Registri, degli Atti fondamentali dell'Associazione e di altra documentazione, esclusa quella di carattere economico.

Art. 28 - L'Economo Cassiere è responsabile della struttura tecnico-amministrativa e dei beni patrimoniali; per l'esercizio di questa attività può avvalersi della consulenza di persone esterne di provata competenza; mantiene le scritture contabili ed effettua, su delega del Presidente e/o del Consiglio Direttivo le registrazioni e di pagamenti; dà esecuzione ai

contratti stipulati dall'Associazione.

Art.29 - La nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, è facoltativa finché non ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 co. 2 D.Lgs. 117/2017.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile, e devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Art.30 – Esso svolge i seguenti compiti:

- 1) Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- 2) Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- 3) Esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- 4) Monitora sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.31– Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 co. 1 D.Lgs. 117/2017 l'Associazione dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

TITOLO VII - Risorse economiche – Fondo comune

Art.32– L'Associazione trae risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative, rette e proventi derivanti dall'esercizio delle attività previste dal presente statuto in conformità ai fini istituzionali; erogazioni, donazioni e lasciti;
- b) Contributi Istituzioni pubbliche e/o private finalizzati al sostegno in generale degli scopi

XV



associativi ed anche per specifiche attività o progetti;

c) Ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente; rimborsi derivanti da convenzioni;

d) Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di enti non commerciali.

Tutte le quote e/o contributi associativi non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti *mortis causa*, e non sono rivalutabili.

Art.33 – Il Patrimonio è costituito da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; trofei, materiale ed attrezzature, ecc. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

TITOLO VIII: Scioglimento

Art.34 – In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone i compiti e gli eventuali compensi. Lo scioglimento deve essere approvato con una maggioranza di almeno 3/4 dei soci aventi diritto al voto. Dedotte le passività, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione, non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, dovrà essere interamente devoluto ad altri Enti del Terzo Settore operanti in identico o analogo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

TITOLO IX: Esercizio sociale

Art.35– Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; alla fine di ogni esercizio il Consiglio procederà alla formazione del Bilancio che dovrà essere presentato

XVI

Registrato a Formia il 05.01.2023
al N° 13 S. 3 Atti Privati
nell'interesse di ASS. COSE DELL'ALTRO MONDO
Esatti Euro 200,00

Fabio PERNA

[Signature]

all'Assemblea per l'approvazione entro 4 mesi dalla chiusura. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 8 dello Statuto, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Il Bilancio Consuntivo deve restare depositato, a disposizione dei soci, presso la sede sociale, il sito internet e la posta elettronica nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione.

TITOLO X: Disposizioni Generali

Art.36- Ogni controversia tra associati e tra uno o più soci e l'Associazione, comprese quelle inerenti l'interpretazione, l'efficacia e la validità del presente Statuto, saranno devolute alla cognizione di un Collegio di Arbitri, composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzione di presidente, dagli altri due arbitri nominati, ovvero, in difetto di accordo, dal Tribunale territorialmente competente, che provvederà a nominare l'arbitro alla parte che seppure ritualmente invitata non vi abbia provveduto nei termini di legge. Per quanto non previsto, si rinvia agli artt. 806 e segg. c.p.c per le controversie che dovessero insorgere tra gli associati.

Art. 37 - Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto, potranno essere disposte con regolamenti interni elaborati a cura del Consiglio. Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117/2017 e le altre disposizioni vigenti in materia di associazioni private non aventi per oggetto l'esercizio esclusivo di attività commerciali.

Il presente integra lo Statuto registrato a Formia (LT) l'11/07/2012 al n°3076 S3 Atti privati che si compone di n°17 facciate e fin qui della presente.

Itri (LT), li 03/01/2023

Il Segretario

[Signature]

Il Presidente

[Signature]

XVII

Associazione
"COSE DELL'ALTRO MONDO"